



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA**
"BRUNO UBERTINI"
ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO

ACCORDO SINDACALE PER IL RIPARTO DEL FONDO DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA AREA SANITÀ - ANNO 2021

La Delegazione trattante dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna e le Organizzazioni Sindacali rappresentative della Dirigenza area Sanità sottoscrivono, al termine della contrattazione, la presente ipotesi di accordo da sottoporre al controllo del Collegio dei Revisori, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 40, comma 3 *sexies*, del D. Lgs. n. 165/2001.

A seguito della certificazione positiva da parte del Collegio dei Revisori, l'accordo diventerà definitivo e verrà trasmesso entro 5 giorni all'ARAN e al CNEL. Sarà consultabile tramite il collegamento ipertestuale indicato nell'apposita sezione presente in Amministrazione Trasparente.

PREMESSO CHE

- in data 13 luglio 2016 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale Quadro per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale (2016-2018), il quale stabilisce all'art. 7, co.5, che l'area dirigenziale della Sanità comprende, tra gli altri, i dirigenti veterinari e sanitari delle amministrazioni del comparto Sanità, con esclusione dei dirigenti amministrativi, tecnici e professionali, che afferiscono invece all'area dirigenziale delle Funzioni Locali;
- in data 19 dicembre 2019 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Sanità triennio 2016-2018, che all'art. 95 prevede le modalità di costituzione del fondo per la retribuzione di risultato;
- in materia di retribuzione di risultato trovano, pertanto, applicazione le norme del CCNL 19.12.2019 e le disposizioni sulla valutazione della performance stabilite dalla normativa attualmente vigente;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 27.1.2021 è stato approvato il Piano della Performance per il triennio 2021-2023;

CONSIDERATO CHE

- Con decreto del Direttore Generale n. 134 del 7 aprile 2021 è stato provvisoriamente determinato il fondo per la retribuzione di risultato della dirigenza Area Sanità per l'anno 2021, nel rispetto della normativa vigente. La determinazione definitiva del fondo è subordinata ad operazioni contabili effettuabili soltanto nell'anno successivo a quello di riferimento.
- Ai sensi dell'art. 95, co. 11, del CCNL 2016-2018, dal 2020 e fino all'entrata in vigore del CCNL relativo al

prossimo triennio contrattuale, la destinazione annuale delle risorse disponibili del fondo per la retribuzione di risultato, tra le categorie di dirigenti destinatarie dei precedenti fondi, è effettuata in modo tale da garantire a ciascuna di esse quote di riparto proporzionalmente non inferiori a quelle risultanti dal 2019.

Ai sensi dell'art.95, co. 8, del CCNL 2016-2018 alle risorse complessive del fondo per la retribuzione di risultato sono altresì sommate eventuali risorse residue dello stesso fondo non utilizzate, nonché risorse non utilizzate nell'anno di competenza contabile dei fondi di cui all'art. 94 (fondo per la retribuzione degli incarichi) ed all'art. 96 (fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro), le quali sono vincolate a retribuzione di risultato.

I residui del fondo di cui all'art. 94 (fondo per la retribuzione degli incarichi) verranno prioritariamente utilizzati per dare attuazione a quanto previsto nell'art. 3 del Contratto Collettivo Integrativo Aziendale del personale dirigente area sanità sottoscritto in data 9 luglio 2021.

Queste eventuali risorse residue devono essere distribuite in modo proporzionale alla quota di raggiungimento degli obiettivi di performance di ciascun dirigente. Per maggior chiarezza, si specifica che la parte derivante dei residui dell'art.94 (fondo per la retribuzione degli incarichi) e dell'art.96 (fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro) utilizzata per la retribuzione di risultato non tiene conto di quanto previsto per la ripartizione indicata dall'art.95 comma 11, ma soltanto del grado di raggiungimento degli obiettivi di performance e della valutazione ottenuta da ciascun dirigente dell'area Sanità. Fermo restando comunque l'obbligo dell'integrale destinazione delle risorse nell'anno di riferimento e la riassegnazione ai fondi di pertinenza nell'anno successivo.

- Il quadro del sistema incentivante dell'Istituto si completa con l'incremento temporaneo del Fondo per la retribuzione di risultato di una quota massima dell'1% del monte salari erogabile, a consuntivo, in caso di positivo risultato di esercizio, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c), CCNL 19.12.2019, nonché con eventuali risorse derivanti dall'applicazione del D.L. n. 35/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 60/2019 e del D.L. n. 18/2020, convertito in L. n. 27/2020, e da successive ulteriori previsioni normative;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

1) Il personale Dirigente area Sanità partecipa alla realizzazione degli obiettivi operativi stabiliti dall'Ente per l'anno 2021, assegnati dalla Direzione alla Struttura Complessa o alla Struttura Semplice non afferente a Struttura Complessa di appartenenza (di seguito, per brevità, Struttura) ed esplicitati nei Cruscotti.

L'erogazione della retribuzione di risultato avviene, per ogni Dirigente, previa valutazione quantitativa dei risultati e qualitativa del contributo e delle capacità, con i criteri ed i punteggi precisati nelle schede individuali.

2) Il Fondo per la retribuzione di risultato viene suddiviso con riferimento al personale Dirigente Area Sanità in servizio alla data di sottoscrizione del presente accordo.

Al fine di garantire quote di riparto proporzionalmente non inferiori a quelle del 2019, come previsto dall'art. 95, co. 11, la suddivisione viene effettuata tenendo distinti gli importi dei fondi di risultato della dirigenza veterinaria e della dirigenza sanitaria confluiti nel fondo ex art. 95 e dividendo ciascun importo, rispettivamente, per il numero di dirigenti area Sanità veterinari e non veterinari (biologi e chimici) in servizio alla data di sottoscrizione dell'accordo, in base ai coefficienti previsti per gli incarichi assegnati.

Per la corretta applicazione dell'art. 95, co. 11, CCNL 19.12.2019, l'Istituto si impegna ad una puntuale

applicazione dell'art. 11 del D.L. 35/2019, convertito in L. n. 60/2019 (c.d. Decreto Calabria) in merito alla determinazione dei fondi contrattuali, in base alle indicazioni regionali.

La determinazione delle quote economiche individuali teoriche viene quindi effettuata in base ai seguenti coefficienti, in relazione all'incarico dirigenziale assegnato, ai sensi dell'art. 93, co.2, CCNL 19.12.2019:

tipologia incarico dirigenziale	coefficiente
professionale o in attesa di incarico	1,00
struttura semplice e altissima professionalità (C1)	1,10
struttura complessa	1,20

A ciascun dirigente viene attribuito il coefficiente in relazione alla tipologia di incarico conferito, riproporzionandolo in caso di regime orario ad impegno ridotto; tutti i coefficienti così attribuiti vengono sommati separatamente per i dirigenti veterinari e non veterinari.

Il punteggio relativo alla quota di maggiorazione di cui all'Art. 93, comma 7 del CCNL 2016-2018 viene calcolato moltiplicando la quota di maggiorazione stessa per il numero di dirigenti a cui tale maggiorazione sarà destinata (es.: 5 dirigenti per una maggiorazione del 30% corrispondono a 1,5) e sommato al punteggio di cui al precedente paragrafo, ripartito secondo le modalità condivise con le Organizzazioni Sindacali in proporzione al numero di dirigenti, mantenendo distinte le risorse del fondo dei dirigenti veterinari da quelle dei non veterinari (biologi e chimici).

Per ciascuna professionalità il fondo per la retribuzione di risultato viene diviso per la somma di cui sopra, ottenendo il valore base del parametro; tale valore viene quindi moltiplicato per il coefficiente attribuito a ciascun dirigente ottenendo la quota teorica individuale di retribuzione di risultato.

Le Organizzazioni Sindacali riceveranno entro il 15 maggio 2022 e comunque prima dell'erogazione della retribuzione di risultato comunicazione delle quote teoriche individuali così ricavate per le due professionalità (veterinarie e non veterinarie).

Ogni Dirigente ha diritto ad una sola quota teorica individuale calcolata come sopra illustrato.

3) L'erogazione della quota teorica individuale di retribuzione di risultato avviene a seguito della compilazione della scheda individuale di assegnazione e di valutazione nel rispetto dei seguenti *ranges*:

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: valutazione quantitativa dei risultati + valutazione qualitativa contributo e capacità	IMPORTO EROGATO
da > 90 punti a 100	la quota economica è rapportata percentualmente al punteggio raggiunto
da > 80 a 90	90% quota economica
da > 70 a 80	80 % quota economica

da > 60 a 70	70% quota economica
da > 50 a 60	non si percepisce la quota economica
da 0 a 50	valutazione negativa (rilevante ai fini della revoca dell'incarico)

4) Ai sensi dell'art. 93, comma 9, CCNL 19.12.2019 le parti concordano che la quota massima di dirigenti dell'area sanità cui attribuire la maggiorazione della retribuzione di risultato prevista dal comma 7 dello stesso articolo, è pari a 5 e che i dirigenti destinatari di tale maggiorazione siano individuati, con decisione motivata, dal Collegio di Direzione tra quelli che hanno conseguito le valutazioni più elevate.

Le parti concordano, altresì, che la misura della maggiorazione è pari al 30% del "valore quota" della retribuzione di risultato attribuita ai dirigenti dell'area sanità.

5) Il pagamento della quota economica sarà erogato entro il mese di giugno 2022, salvo motivate ragioni che non consentano il rispetto di tale termine, a conclusione della verifica operata dal Nucleo di Valutazione delle Prestazioni sulla valutazione quantitativa e qualitativa dei singoli Dirigenti per il 2021, ferme restando eventuali diverse disposizioni derivanti da modifiche normative.

6) Il Dirigente a tempo indeterminato, anche assunto in corso d'anno, ed il Dirigente a tempo determinato assunto in sostituzione di personale assente per maternità o su posto vacante, cui il Dirigente Responsabile di Struttura, ovvero la Direzione in caso di Strutture in Staff, abbia formalmente assegnato gli obiettivi con i relativi indicatori, target e pesi, e le aree di attenzione, acquisisce il diritto alla quota economica stabilita dal presente accordo, ove presti servizio per almeno 3 mesi nel 2021 ed in proporzione allo stesso, con riduzione della quota per assenze determinate da aspettative non retribuite a qualsiasi titolo e per assenze di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n° 151, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 8, primo periodo.

7) I Dirigenti trasferiti in corso d'anno ad altra struttura trasferiscono altresì la propria quota individuale teorica.

8) Ai dipendenti in maternità l'incentivo alla premialità viene riconosciuto per intero per il periodo di astensione obbligatoria e, per il rimanente periodo, proporzionalmente alla presenza in servizio durante l'anno, secondo i criteri stabiliti nel presente accordo.

Se il dipendente assente per maternità viene sostituito con una risorsa a tempo determinato, si applica quanto stabilito al precedente articolo 6.

Nel caso in cui non si procedesse alla sostituzione, la parte di quota non erogata alla/al dipendente in maternità viene redistribuita tra gli altri Dirigenti della struttura, se presenti; in assenza di altri Dirigenti viene ricondotta al fondo di risultato.

9) Eventuali quote economiche non erogate, derivanti da un punteggio finale inferiore a 100, verranno ricondotte al fondo di risultato e saranno erogate come residui secondo i criteri stabiliti nell' art. 11 del presente accordo

10) Al fine di consentire alle OO.SS. una valutazione complessiva sulla avvenuta ripartizione del fondo di risultato, l'Istituto si impegna a fornire, entro 30 giorni dal termine del processo di valutazione, i seguenti dati suddivisi per ruolo ed in forma anonima:

- punti 100 raggiunti da xx dirigenti;
- punti da > 95 a 99 raggiunti da xx dirigenti;
- punti da > 90 a 95 raggiunti da xx dirigenti;
- punti da > 70 a 80 raggiunti da xx dirigenti;
- punti da 60 a 70 raggiunti da xx dirigenti;
- punti da > 50 a < 60 raggiunti da xx dirigenti;
- punti da 0 a 50 raggiunti da xx dirigenti.

11) I residui 2021 del fondo di cui all'art. 94 (fondo per la retribuzione degli incarichi) verranno prioritariamente utilizzati per dare attuazione a quanto previsto nell'art. 3 del Contratto Collettivo Integrativo Aziendale del personale dirigente area sanità sottoscritto in data 9 luglio 2021.

Le Organizzazioni Sindacali riceveranno entro 15 maggio 2022 e comunque prima dell'erogazione della retribuzione di risultato comunicazione delle cifre erogate per tipologia di incarico, fascia economica e data di conferimento dell'incarico.

Ulteriori importi residuati a consuntivo dal Fondo 2021 ex art. 94 CCNL 19.12.2019, nonché i residui del fondo ex 96 e gli importi di cui all'art. 95, co.4, lett. c), CCNL 19.12.2019 (1% del monte salari anno 1997), ed altri eventuali incrementi del fondo di risultato permanenti o temporanei derivanti da disposizioni di legge, vengono erogati a ciascun dirigente dell'Area Sanità secondo quanto previsto dall'art 3, in base al proprio punteggio complessivo, ottenuto in funzione del grado di raggiungimento degli obiettivi di performance e della valutazione qualitativa, e non con i criteri definiti al punto 2 del presente accordo.

12) Il presente accordo è convenuto per la definizione dei criteri di riparto del fondo della retribuzione di risultato per l'anno 2021 e non è da considerarsi vincolante ai fini della definizione degli accordi integrativi relativi agli anni successivi.

L'accordo sarà sottoposto a revisione nel corso del 2021 qualora l'entrata in vigore di nuove norme contrattuali o di legge ne comportino la necessità.

Le parti si riservano un eventuale incontro entro il mese di ottobre 2021, al fine di monitorare l'applicazione dell'accordo e di concordare eventuali modifiche e/o integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

Data

per la Delegazione Trattante aziendale:

per le Organizzazioni Sindacali:

Il Direttore Generale

Per FVM

Dott. Piero Frazzi (firmato digitalmente)

Dr. Marco Tamba (firmato digitalmente)

Il Direttore Sanitario

Dott. Giuseppe Merialdi (firmato digitalmente)

Per ANAAO ASSOMED

Dr. Paolo Bonilauri (firmato digitalmente)

Il Direttore Amministrativo

Dott. Giovanni Ziviani (firmato digitalmente)

Per C.G.I.L. – FP

D.ssa Francesca Baruffaldi _____

Per CISL FP/CISL Medici

D.ssa Angela Raffaella Cremaschini (firmato digitalmente)